



Regolamento Didattico a.a.2018/2019

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

**approvato il 23 maggio 2018 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e
Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA',
L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO**

(classe LM48)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio
<i>Classe</i>	LM48–Classe delle lauree magistrali in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio
<i>Atenei convenzionati</i>	Universidade de Lisboa, Universidade autonoma de Barcelona, Universitat de Girona, l'Università di Tianjin_Cina, University of Carthage_Tunisi
<i>Eventuale doppio titolo</i>	SI'
<i>Organizzazione della didattica</i>	semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1 Ottobre 2018
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	SI'
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	23 maggio 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	23 maggio 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	23 maggio 2018
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/6273



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del PouSalit Piazza Duomo n.6, Alghero
Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 23 maggio 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 maggio 2018.
Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il consiglio			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
Causin	Andrea	MAT/03	RU
Cecchini	Arnaldo	ICAR/20	PO
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
Dettori	Marco	MED/42	RU
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO
Filigheddu	Rossella	BIO/02	PO
Garau	Elisabetta	L-ANT/10	RU
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
Minchilli	Maurizio	ICAR/06	PO
Oggiano	Giacomo	GEO/03	PO
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PA
Pulina	Pietro	AGR/01	PO
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	RU
Sechi	Nicola	BIO/07	PO
Serreli	Silvia	ICAR/20	PA
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA



Docenti del corso				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	insegnamento
Serrelì	Silvia	ICAR/20	PA	Progetti e politiche per il paesaggio modulo Pianificazione e politiche per il paesaggio
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetti e politiche per il paesaggio modulo Progettazione urbana
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	Città, ambiente e architettura modulo Sostenibilità urbana e Laboratorio di progettazione urbana
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD	Città, ambiente e infrastrutture modulo Sistemi di mobilità e trasporti
Dettori	Marco	MED/42	RU	Città, ambiente e architettura modulo Gestione delle risorse ambientali
Padedda	Bachisio Mario	BIO/07	RU	Ecologia urbana
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Ecosistemi e paesaggio modulo Progettazione del paesaggio
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA	Valutazione e gestione delle risorse modulo gestione urbana

Presidente del Corso di Studi:

Prof.ssa Silvia Serrelì

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito www.uniss.it/ugov/degree/6273

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
CASU	ALESSANDRA	ICAR/21	PA	1
LUGLIE'	ANTONELLA	BIO/07	PA	1
PADEDDA	BACHISIO MARIO	BIO/07	RU	1
SANNA	GIANFRANCO	ICAR/14	RU	1
SERRELI	SILVIA	ICAR/20	PA	1
TISCHER	STEFAN	ICAR/15	PA	1

Rappresentanti studenti

(mail)

Contu Domenica dome208@gmail.com

Zicca GianLuca giannizicca@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.

COGNOME	NOME	(mail)
Causin	Andrea	acausin@uniss.it



Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Serrelli	Silvia	serrelli@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it

Tutor

I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

COGNOME	NOME	(mail)
Congiu	Tanja	tanjacongiu@uniss.it
Sanna	Gianfranco	gianfranco.sanna@uniss.it

Commissioni paritetiche

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

COGNOME	NOME	(mail)
Lugliè	Antonella (Presidente)	antonellaluglie@gmail.com
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Lino	Aldo	alino@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Marotta	Antonello	anto.marotta@tiscali.it
Monsù Scolaro	Antonello	amscolaro@uniss.it
Causin	Andrea	acausin@uniss.it
Capra	Gianfranco	pedolnu@uniss.it
Turco	Emilio	eturco@uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è ad accesso programmato locale e a frequenza obbligatoria per i corsi di laboratorio e per i corsi il cui docente ne faccia esplicita richiesta. .

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio rilascia la Laurea in Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 78 CFU relativi a insegnamenti di caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 8 esami; 18 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 450 ore; 24 CFU relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 11.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il corso di studi è istituito in partenariato con l'Università Autònoma di Barcellona, l'Università Técnica di Lisbona e l'Università di Girona. Gli studenti potranno conseguire il titolo italiano di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio (nella classe LM-48) e il titolo di master europeo in "Planning and Policies for Cities, Environment and Landscape", rilasciato da un Consorzio tra le citate Università, che comprende anche lo IUAV di Venezia.

All'interno del percorso sono previste attività di "allineamento" e di riflessione critica e approfondimento, con l'obiettivo di costruire un linguaggio comune e portare a sintesi le conoscenze acquisite. La didattica è supportata dall'utilizzo di strumenti di lavoro collaborativi anche a distanza: una sperimentazione che consentirà di compiere ulteriori passi nell'internazionalizzazione del Corso e di alcuni suoi moduli, che potranno essere fruiti anche in lingua inglese.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è a numero programmato. Persegue gli obiettivi formativi relativi alla gestione del territorio e della città allo scopo di indirizzare gli studenti su metodi di lavoro interdisciplinari che consentano loro di operare in contesti multiscalarari, complessi e di livello internazionale.

Il percorso di studi fornisce le competenze per una figura professionale in grado di interpretare le dinamiche dell'ambiente e delle diverse forme del paesaggio e della città, di saper dialogare con le sue differenti popolazioni e culture, e di aprire scenari futuri di sviluppo urbano e territoriale.

Le unità didattiche e gli insegnamenti privilegiano approcci teorici, progettuali, a forte orientamento operativo che consentano allo studente, e quindi al futuro pianificatore, di agire - una volta laureato - avendo la capacità e la competenza di governare le trasformazioni. Il pianificatore può operare sia a livello sia locale sia globale, agendo su temi urbani strategici che individuano ad esempio modelli alternativi di sviluppo locale, che applicano metodi di pianificazione strategica e innovativa delle risorse ambientali, approcci progettuali per il riuso del patrimonio esistente, approcci della governance dei processi complessi, metodi di mediazione di conflitti, ecc.



L'organizzazione del percorso formativo e degli insegnamenti è basata sul pluralismo degli approcci e la pratica di conoscenze interdisciplinari orientate verso una convergenza operativa (laboratori di progetto). Questo rappresenta un punto di forza che permette di far interagire gli studenti con i metodi e le innovazioni prodotte dai diversi campi disciplinari coinvolti nel progetto formativo, consente loro di sviluppare una visione olistica, di essere maggiormente consapevoli e aggiornati sulle dinamiche ambientali, urbane e socio-economiche che attraversano il territorio, la città, l'ambiente e il paesaggio. Il Pianificatore è capace di attività di mediazione e di coordinamento in situazioni caratterizzate dall'interscalarità dei processi e dall'interdipendenza degli attori coinvolti.

Il percorso formativo è leggibile per ambiti di conoscenze e competenze, alla cui acquisizione concorre l'offerta nei quattro semestri, ciascuno dei quali ha una sua specificità.

Nel primo semestre, il blocco didattico Progetti e politiche per il paesaggio si orienta su temi che coinvolgono le trasformazioni del territorio e che richiedono un approfondimento del rapporto tra progetto dello spazio e processi di sviluppo urbano. Il tema di riferimento è quello delle azioni e politiche di trasformazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, intese come strategie cui concorre una pluralità d'attori. Il tema è affrontato nelle sue diverse implicazioni sociali, politiche, valutative con l'obiettivo di dotare lo studente d'una consapevolezza delle scelte implicite sottese ai diversi metodi e tecniche di definizione dei problemi, costruzione dei processi d'interazione sociale, valutazione degli esiti e delle diverse fasi che li hanno preceduti. La prospettiva da cui prende forma l'offerta didattica appare particolarmente importante per trattare i deficit d'attuazione dei piani e per proporre politiche più efficaci. Il tema è trattato attraverso l'attività laboratoriale e workshop sul territorio e il contributo di corsi frontali che approfondiscono politiche economiche, politiche urbane, attori e interazioni sociali, conducendo gli studenti a proporre progetti, scenari e politiche che non solo tengano conto delle pratiche sociali ed economiche in essere, ma sappiano utilizzarle come risorsa per promuovere i cambiamenti desiderabili.

Il secondo semestre è organizzato intorno a un'attività laboratoriale, affiancata da seminari tematici che fanno parte integrante degli insegnamenti in laboratorio, articolata nell'offerta di più alternative di approfondimento tematico, con un formato pianificatorio e progettuale intensivo e interattivo rispetto ad interlocutori esterni all'Università, simulando un contesto di committenza concreta. Il formato previsto per l'attività di Laboratorio (aperta a domande professionali espresse da attori reali) rende di fatto questa esperienza un campo di sviluppo potenziale per molteplici e differenziate domande, articolabili per tematiche, approcci, contesti territoriali diversi, sempre incentrati su un uso e una gestione delle risorse ambientali più sostenibili. Alcuni corsi lavorano su temi, tecniche e approfondimenti disciplinari sinergici all'esercitazione laboratoriale, integrando così il livello analitico, quello critico, la pianificazione per obiettivi, la coerenza tra obiettivi e tra livelli, le politiche, la progettazione e la gestione.

Il terzo semestre ha come focus l'attuazione di politiche, piani, progetti e programmi, con particolare riferimento alle problematiche urbanistiche, ambientali e paesaggistiche a livello nazionale e internazionale. È presente un'offerta di alternative all'estero (con conseguimento del doppio titolo) presso le università di Girona, Autònoma di Barcellona e Técnica di Lisbona.

Alle attività didattiche strutturate si aggiungono workshop internazionali che coinvolgono studenti delle Università partner nel Consorzio per l'European Master, per favorire e



incrementare gli scambi culturali e di esperienze tra studenti e docenti appartenenti al medesimo percorso formativo.

Il quarto semestre consente di costruire un percorso individuale a conclusione degli studi con un ruolo centrale dell'attività di tirocinio (in Italia o all'estero) e dell'elaborazione della tesi di laurea. La scelta può essere orientata alla costruzione di un tirocinio e di un elaborato di tesi, di natura prevalentemente professionale o con carattere di ricerca scientifica. Il Dipartimento segnala sedi in cui effettuare attività di tirocinio (Centri di ricerca presso altri Atenei, istituzioni e agenzie pubbliche e private).

Le elevate possibilità di differenziazione costituiscono un potenziale contributo alla successiva costruzione della tesi di laurea. La collocazione del tirocinio nel quarto semestre ha l'obiettivo di promuovere adeguate riflessioni che relazionino l'esperienza compiuta alle possibilità e opportunità di utilizzo dei metodi e delle tecniche complessivamente apprese. La tipologia didattica, le modalità di verifica, gli obblighi di frequenza e le propedeuticità degli insegnamenti vengono stabilite, per ogni anno accademico, nel Regolamento del corso di Studi e nel Manifesto degli Studi. Gli insegnamenti si articolano in corsi comprensivi di lezioni frontali, seminari, eventuali attività integrative, studio individuale, e in laboratori. Il Consiglio di Corso di Studio può determinare una specifica ripartizione temporale tra lezioni frontali e altre attività per ogni insegnamento, in funzione della maggiore o minore necessità di formazione assistita.

Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti in inglese.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in pianificazione può svolgere funzioni tipiche legate alla libera professione (dopo aver superato l'esame di stato e essersi iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori).

Nel dettaglio il laureato magistrale

- A. coordina gruppi di lavoro nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica a varie scale
- B. redige, coordina e gestisce piani, politiche, progetti di trasformazione urbana e territoriale, programmi, strategie e politiche di governo della città e del territorio alle diverse scale.
- C. svolge e coordina analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, progetta e coordina processi di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- D. progetta, gestisce e coordina processi di partecipazione per la redazione, attuazione e gestione di piani e programmi per la città e il territorio
- E. è responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione e può accedere a funzioni dirigenziali.

Competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni occorre:

- conoscenza dei quadri normativi, amministrativi e istituzionali di riferimento italiano e europeo, in particolare quelli delle sedi partner del CdS non italiane;
- capacità di dialogare con esperti di altre discipline;
- capacità di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro;



- capacità di comunicare e dialogare con soggetti non esperti;
- capacità di mettere in relazione campi di problemi e aspetti differenti;
- capacità di scegliere e applicare in modo critico metodi, tecniche e strumenti per l'analisi e la strutturazione di problemi di pianificazione;
- conoscenze nel campo dello sviluppo locale;
- capacità di svolgere analisi dei sistemi locali, sociali ed ambientali;
- conoscenza critica dei concetti e dei principi della sostenibilità;
- capacità di svolgere analisi complesse e specialistiche nel campo del paesaggio e dell'ambiente;
- capacità di coordinare e gestire attività di valutazione ambientale;

Inoltre le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di laurea magistrale sono requisiti di accesso a corsi universitari postlaurea quali Master di secondo livello e Corsi di Dottorato di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Le competenze e le capacità descritte sopra consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolamenti e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali.

In particolare il DPR 328/2001 "Modifica disciplina delle professioni" stabilisce che "formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":

- a) la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale".

Norme relative all'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata ad una valutazione della preparazione individuale attraverso il curriculum formativo e professionale e un portfolio, con particolare riferimento al percorso formativo relativo alla Laurea triennale. La procedura di ammissione richiede il possesso di competenze linguistiche in accesso di livello analogo al B1 stabilito all'interno del "Common European Framework of Reference for Languages", in una lingua comunitaria diversa da quella italiana. Per la verifica di tale



requisito fanno testo le certificazioni acquisite, il superamento di specifici esami di lingua straniera, il superamento di esami in lingua straniera presso istituzioni accademiche estere. Qualora tale verifica non potesse essere effettuata, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio atto a valutare le competenze linguistiche acquisite. Nella graduatoria di ammissione possono essere inseriti coloro che abbiano conseguito la Laurea triennale in una delle seguenti classi:- L 6 – Geografia (ex classe 30, e precedenti denominazioni ante 240/04)- L 17 – Scienze dell'architettura (ex classe 4, e precedenti denominazioni ante 240/04)- L 21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (ex classe 7, e precedenti denominazioni ante 240/04)- L 25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali (ex classe 20, e precedenti denominazioni ante 240/04)- L 32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (ex classe 27, e precedenti denominazioni ante 240/04). Possono inoltre essere inseriti nella graduatoria di ammissione, sotto condizione e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti, coloro che prevedono di conseguire il titolo in una della suddette classi entro la data stabilita nel bando. Il mancato conseguimento del titolo entro la data indicata implica la decadenza dalla posizione in graduatoria. Possono inoltre presentare domanda di ammissione i laureati (o laureandi entro la data indicata nel bando e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti) in altre classi di Laurea triennale; potranno essere inseriti nella graduatoria di ammissione previa valutazione del curriculum e del percorso formativo precedente.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.
Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

L'organizzazione didattica del Corso di Studi prevede una sequenza di unità didattiche e i moduli articolati nei due anni. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione prevedono la presenza di tutori, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori).

Le lezioni del primo semestre si terranno tra il 1 ottobre 2018 e il 31 gennaio 2019.

Si interromperanno per le vacanze natalizie dal 21 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019.

Le lezioni del secondo semestre si terranno dal 1 marzo 2018 al 28 giugno 2019. Si interromperanno dal 18 aprile al 23 aprile 2019 per le vacanze pasquali.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria per i corsi di laboratorio e per i corsi il cui docente ne faccia esplicita richiesta.

Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 20% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni



la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli “assistenti alla didattica” o al docente.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, aulaweb) per agevolare gli studenti, in particolare coloro che siano diversamente abili e i lavoratori, nell’accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Per gli studenti iscritti in status di tempo parziale sono previsti in deroga percorsi specifici per quanto riguarda la frequenza delle lezioni e dei laboratori.

Il secondo semestre del primo anno potrà essere erogato anche in lingua inglese.

Esami

Gli esami di profitto si terranno secondo il seguente calendario:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio (dal 1 febbraio al 28 febbraio 2019)

- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio (dal 1 luglio al 31 luglio 2019)

- due appelli a settembre dal 2 al 30 settembre 2019

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre 2019 almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell’appello ufficiale.

L’iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

Esami di laurea

Gli esami finali per il conseguimento della laurea si terranno secondo il seguente calendario:

- II sessione a.a 2017/2018: 10 ottobre 2019

- III sessione a.a 2017/2018: 12 dicembre 2018

- IV sessione a.a 2018/2019: 17 aprile 2019

- I sessione a.a 2018/2019: 17 luglio 2019

Per l’ammissione all’esame di laurea e il conseguimento del doppio titolo di Master Europeo è necessario comprovare l’avvenuto pagamento del contributo dovuto al Consorzio universitario erogante il Master, pari a euro 200,00 (duecento/00) annui, da effettuarsi presso la Segreteria dello stesso Consorzio, affidata all’Università IUAV di Venezia.

Workshop internazionale

Per il conseguimento del titolo di Master Europeo è necessaria la partecipazione ad almeno un workshop internazionale organizzato dal Consorzio inter-universitario internazionale. La sede del workshop è stabilita a rotazione nei diversi anni accademici in una delle sedi partner (Università degli Studi di Sassari, IUAV-Università degli Studi di Venezia, Universitat Autònoma de Barcelona, Universitat de Girona e Universidade de Lisboa). Il workshop dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno uno degli Atenei stranieri partner del Master.



Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2018/2019

Primo anno 2018/2019

<i>Sem</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Cfu</i>	<i>Modulo</i>	<i>Frequenza</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>
1	Progetti e politiche per il paesaggio	10	Pianificazione e politiche per il paesaggio	Obbligatoria	ICAR/20	6
			Progettazione urbana	Obbligatoria	ICAR/14	4
1	Ecosistemi e paesaggio	12	Ecologia urbana		BIO/07	6
			Progettazione del paesaggio	Obbligatoria	ICAR/15	6
1	Processi e sistemi di aiuto alle decisioni	6			ICAR/22	6
2	Città, ambiente e infrastrutture	18	Sostenibilità urbana	Obbligatoria	ICAR/21	6
			Ambiente urbano e salute	Obbligatoria	MED/42	6
			Sistemi di mobilità e trasporti	Obbligatoria	ICAR/05	6
2	Valutazione e gestione delle risorse	12	Gestione delle risorse ambientali		MED/42	6
			Gestione urbana		ICAR/22	6

Secondo anno 2019/2020

<i>Sem</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Cfu</i>	<i>Modulo</i>	<i>Frequenza</i>	<i>SSD</i>	<i>Cfu</i>
1	Progetto urbano e territoriale	10	Pianificazione territoriale	Obbligatoria	ICAR/20	6
			Progetto urbano	Obbligatoria	ICAR/14	4
1	Tecniche per la pianificazione	10	Sistemi informativi territoriali		ING-INF/05	6
			Economia e politica del territorio		SECS-P/01	4
1,2	Attività a scelta dello studente	12	--		Cfu liberi	12
2	Tirocinio	15				15
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	3				3
2	Prova finale	12				12

Prova finale

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Entro il primo semestre del terzo anno lo studente deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Lo studente ha la possibilità di scegliere in qualità di relatore un docente componente del corso di studio interno al Dipartimento. Qualora la scelta del laureando



ricada su un docente esterno o a contratto è prevista la correlazione di un docente strutturato del Dipartimento.

Il percorso di fine carriera prevede la stesura di una dissertazione finale con un abstract e un sommario in lingua inglese. Può prevedere l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi o può sviluppare un'argomentazione teorica attinente ai contenuti del percorso formativo.

La prova finale implica il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comporta la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio ed è propedeutica al conseguimento del Master Europeo.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale. In questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Studi: in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è di 3 CFU.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal Dipartimento. Gli studenti del corso di laurea magistrale non possono sostenere esami che abbiano già superato nel corso di laurea triennale.

I periodi in cui potranno essere caricati i corsi sono i seguenti: dal 1 settembre al 31 ottobre 2018 e dal 1 gennaio al 15 marzo 2019.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa



valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante. Nel caso di tirocinio svolto presso le strutture universitarie che erogano il Corso di Laurea magistrale, sarà presente solo il tutor universitario.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di n. 15 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 300 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del secondo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.



Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha l'obbligo di svolgere almeno un semestre all'estero presso una delle sedi partner del Master Internazionale (Università di Giorna, Università Autonoma di Barcellona e Università di Lisbona). Per questo motivo sono stati attivati gli accordi bilaterali con ciascuna delle sedi attraverso il Programma Erasmus Plus con possibilità di ottenere la borsa di studio per la mobilità.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Solitamente lo studente svolge la mobilità internazionale durante il primo semestre del secondo anno del corso di studi. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea in Urbanistica riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.



Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: Caterina Camboni tel. 0799720416, cel. 3209234114, e-mail: ccamboni@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: Barbara Silveri tel. 0799720415, e-mail: bsilveri@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/6491>